

COMUNE DI LUCCA

**Incarico Professionale per Servizi di Architettura ed
Ingegneria per le prestazioni relative alla “Progettazione e
Direzione Lavori per le opere: “Lucca, Palazzo Guinigi – La
Via Francigena e il Volto Santo. Progettazione architettonica
edilizia, di accessibilità e valorizzazione”.**

Capitolato Tecnico-Prestazionale

C.I.G.: 7832505399

C.U.P.: J61B17000020004

Arch. Giovanni Marchi

PATTI E CONDIZIONI

Art. 1

(Oggetto e Tipologia dell'incarico)

1. Il presente Capitolato Tecnico-Prestazionale regola e descrive quanto in merito all'incarico professionale inerenti a prestazioni di servizi di architettura ed ingegneria, da svolgersi per conto del Comune di Lucca, di seguito denominato: “Amministrazione”, “Committente”; da affidare ad un tecnico abilitato nominativamente indicato e personalmente responsabile (ai sensi dell'art. 24 c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016), di seguito denominato anche “Professionista” per svolgere l'incarico di Progettista di livello esecutivo, di cui agli artt. 24 e 147 del D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 15 del D.P.R. n. 207/10, all'art. 14 del D.M. n. 154/2017, e Direttore dei Lavori di cui agli artt. 101 c. 3, 102 commi 1 e 2 e 150 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al D.M. n. 49/2018 e dell'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010, per quanto attiene le opere architettoniche (comprehensive degli impianti) e di allestimento museale, relativamente ai lavori: **“Lucca, Palazzo Guinigi – La Via Francigena e il Volto Santo. Progettazione architettonica edilizia, di accessibilità e valorizzazione”** da eseguirsi sull'immobile sito in Via Guinigi n. 29-31 a Lucca (LU).
2. La progettazione e direzione dei lavori dell'allestimento, inerente ed in attuazione del progetto “Lucca, La Via Francigena, Palazzo Guinigi e il Volto Santo” - finanziato nell'ambito del programma POR FESR 2014-2020 AZIONE 6.7.1 Grandi Attrattori Culturali: “Il Medioevo in Toscana: La Via Francigena” - è richiesta la progettazione esecutiva dell'allestimento di un nuovo percorso museale dedicato a “Volto Santo - Via Francigena” all'interno del Museo Urbano Storia e Territorio (MUST) (Sale n.14 e n.15 del Piano Primo di Palazzo Guinigi, come individuate sugli elaborati grafici del Progetto approvato con D.G.C. n. 211/2017). Si sottolinea che con l'innesto narrativo nel percorso museale esistente si vuole operare una revisione dell'ambiente scenico e comunicativo del MUST; conseguentemente il nuovo allestimento, pur rispettando il progetto museologico originario, deve rispondere a nuovi criteri espositivo/narrativi e attingere a strumenti di museotecnica più aggiornati.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in merito al presente affidamento di incarico è l'Arch. Giovanni Marchi, dirigente del Comune di Lucca, per il quale ente interviene e dispone. L'incarico si svolgerà alle dipendenze del sopraccitato R.U.P., cui è demandata l'accettazione o meno degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.
4. Se l'aggiudicatario dovesse essere uno studio associato, società, ecc. composto da più persone dovranno essere comunicati tutti i legali rappresentanti al R.U.P., nonché inviato allo stesso lo statuto relativo, entro e non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione.
5. Le prestazioni di cui trattasi rientrano nella categoria professionale “E.22” (grado di complessità 1,55) di cui alla Tavola “Z-1” dell'Allegato del D.M. del 17/06/2016 (per un importo di gara di €.93.640,75 oltre cassa ed I.V.A.), in quanto inerenti lavori riferiti alla seguente categoria “OG 02” del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., (dell'importo stimato di

- €.863.489,62 oltre I.V.A.) e quindi relativamente al C.P.V. n. 71240000-2.
6. Il C.I.G. relativo al presente incarico è il n. 7832505399, da dover indicare in tutti gli atti contabili relativi alla prestazione, obbligo per espletare disposizioni di legge, tra cui quella relativa all'art. 14 del presente Capitolato.
 7. Il C.U.P. relativo al presente incarico è il n. J61B17000020004, da dover indicare in tutti gli atti contabili relativi alla prestazione, obbligo per espletare disposizioni di legge, tra cui quella relativa all'art. 14 del presente Capitolato.

Art. 2

(Riferimenti normativi dell'incarico)

1. Il professionista si impegna ad assumere l'incarico di cui sopra, meglio descritto agli artt. 6 e 7 del presente Capitolato, relativamente ai lavori indicati in epigrafe. Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., alle Linee Guida dell'ANAC, al D.Lgs. n.81/08 e s.m.i., al D.M. n. 154/2017 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., al D.M. n. 49/2018 ed a tutte le vigenti leggi in materia di opere pubbliche ivi comprese quelle regionali, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento.

Art. 3

(Obblighi legali)

1. Il Professionista, rientrante tra le figure di cui all'art. 46 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, ha adeguato titolo di studio, abilitazione ed iscrizione all'albo professionale competente, per svolgere l'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 24 c. 5 del citato decreto.
2. Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Capitolato di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
3. Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.
4. Il Professionista dovrà possedere all'affidamento, e per tutta la durata del rapporto, in oggetto copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale ai sensi dell'art. 24 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
5. Il Professionista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante ogni variazione inerente o che possa interessare il presente incarico, come cambio di residenza o domicilio, **rinnovo o decadenza titoli e/o abilitazioni professionali**, aggiornamenti professionali, rinnovo delle Garanzie e/o Assicurazioni Professionali e/o del presente incarico, non regolarità con gli adempimenti relativi alla Cassa Previdenziale Professionale di appartenenza, ecc.;
6. Il Professionista comunicherà all'Amministrazione se decadranno i propri requisiti ed abilitazioni per poter espletare l'Incarico in oggetto ai sensi degli artt. 24 c. 5 ed 83 del

- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o interverranno casistiche impossibilitanti ai sensi degli artt. 24 c. 5 e 7, 42 e 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
7. Il Professionista comunicherà, appena ne verrà a conoscenza, alla Stazione Appaltante di casistiche di eventuale Conflitto di Interessi (ai sensi degli artt. 42 e 80 c. 5 lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e comunque dell'esistenza di rapporti "rilevanti", tra esso ed i vari soggetti operanti nei lavori di cui trattasi.

Art. 4 (Subappalto)

1. La formazione del gruppo di lavoro e quali figure debbano essere presenti nello stesso, per realizzare i lavori in oggetto, sono esclusiva prerogativa e scelta del R.U.P., in base alle esigenze e/o obblighi, selezionando tra il personale interno all'Ente o esternamente tramite le forme giuridiche a disposizione ai sensi di legge.
2. Fatto salvo quanto riportato nel comma 1, il Professionista, nell'espletamento dell'incarico e sotto la sua esclusiva responsabilità, non potrà avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta eccezione, ai sensi dell'art. 31 c. 8 del citato decreto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
3. Resta inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei confronti del Committente e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore/subappaltatore.

Art. 5 (Cauzione Definitiva)

1. L'Appaltatore è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 93 c. 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del Paragrafo 4.1 della Parte II "Principi generali" delle Linee Guida n. 01 approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. n. 973 del 14/09/2016 e s.m.i. ed aggiornamenti e del Paragrafo 4.2.4 delle Linee Guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n. 1.097/2016 e s.m.i. ed aggiornamenti. Qualora l'Incarico oggetto del presente Capitolato Tecnico-Prestazionale venga aggiudicato con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), tale garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
2. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione della verifica di conformità e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dell'Incarico. Detta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
3. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'Incarico nel caso di risoluzione del

- contratto disposta in danno dell'esecutore.
4. La Stazione Appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori alle sue dipendenze comunque presenti in cantiere.
 5. **In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ai sensi dell'art. 103 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..**

Art. 6 (Descrizione delle prestazioni)

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono: nell'effettuare il Progetto per le opere Architettoniche (comprehensive degli impianti e l'Allestimento Museale delle Sale n. 14 e 15 del Piano Primo) e qualsiasi altro adempimento di legge per redigere lo stesso conformemente; espletare le funzioni di Direttore dei Lavori delle medesime opere redigendo ogni atto o documento dovuto; come definite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (in particolar modo dal Capo III del Titolo VI della Parte II, cioè artt. da 145 a 151), dal D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., dal D.M. n. 49/2018, dal D.Lgs. n. 81/08, e s.m.i., al D.M. n. 154/2017 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 42/2004 ed ogni altro obbligo competente per svolgere correttamente l'incarico di cui all'art. 1 del Capitolato Tecnico-Prestazionale, in base alla normativa in merito richiamata e/o comunque vigente (D.P.R. n. 380/2001, L.R.T. n. 65/2014, D.M. 17/01/2018, ecc.), e sviluppato sulla base degli obiettivi già illustrati nel progetto di livello "definitivo", approvato con D.G.C. n. 211 del 01/08/2017.
2. Per quanto attiene l'allestimento museale, in considerazione della riapertura di Palazzo Guinigi e del Museo Urbano Storia e Territorio (MUST) il Comune di Lucca ha la necessità di rinnovare il percorso espositivo concepito nel 2006 sulla base di un progetto museologico mirato a far comprendere la storia millenaria di Lucca e documentare le trasformazioni urbanistiche, architettoniche e sociali che hanno delineato e definito l'aspetto e l'identità della città.
La narrazione dei fatti, dei luoghi e dei personaggi è stata operata seguendo il "filo rosso" della storia a partire dalle origini della città, mettendo in esposizione solo alcuni dei nodi principali della storia cittadina ed operando un richiamo continuo al territorio che conserva tangibili tracce del passato e segni meno evidenti della sua evoluzione. Il nuovo allestimento deve narrare e rendere tangibile l'importanza per Lucca di aver appartenuto al percorso medioevale della Via Francigena potendo vantare tra le proprie ricchezze la reliquia del Volto Santo.
Il progredire delle tecniche espositive, l'affinarsi dei linguaggi museali e narrativi nonché la varietà di strumenti e applicazioni ICT per i musei, induce a rivedere complessivamente il MUST per giungere ad un nuovo ordinamento museografico che valorizzi il Palazzo svelandolo, liberandolo il più possibile da sovrapposizioni che impediscono di leggere il suo valore storico ed il carattere architettonico originario.
In definitiva, la corretta progettazione dello spazio espositivo dedicato a "Volto Santo - Via Francigena" richiede un lavoro operato in parallelo sul versante architettonico di

organizzazione spazi e museotecnica e su quello dell'identità complessiva del MUST in prospettiva della sua evoluzione. L'approccio progettuale è quindi multidisciplinare: coinvolge l'ambito architettonico, di abbigliamento delle sale, di scelta di linguaggi e strumenti ITC ed assume rilievo anche l'aspetto della conservazione della memoria e quello del trasferimento delle conoscenze.

Si precisa infine che, ai fini della progettazione esecutiva dell'allestimento dedicato a Volto Santo e Via Francigena, l'Amministrazione renderà disponibile un elaborato descrittivo dell'impianto narrativo da intendere come Soggetto/Oggetto della narrazione e base di Sceneggiatura/Percorso narrativo da comporre i riferimento ad un pubblico di adulti e di bambini.

3. Si precisa che il progetto esecutivo, a discrezione del R.U.P., essere redatto e diretto “a più lotti”, compensato al professionista come fosse ad un unico lotto e quindi con gli importi di cui all'art. 1 comma 5 del presente Capitolato, per ottenere un unico ed omogeneo progetto ma da suddividere in base a prestazioni indipendenti funzionalmente, dovuto a esigenze organizzative e/o altre motivazioni, ad insindacabile giudizio e volontà del R.U.P.;
4. In particolare il professionista dovrà:
 - 1) **Effettuare indagini e verifiche** documentali, strumentali e visive, recandosi anche sui luoghi di intervento, nonché ricerche per l'ottenimento di atti e documentazione e comunque tutto quanto occorre per poter redigere il Progetto in questione;
 - 2) **Redigere il Progetto Architettonico Esecutivo (comprensivo delle opere accessorie quali quelle impiantistiche)**, per le finalità espresse all'art. 2 del D.M. n. 154/2017 e dell'art. 29 c. 3 e 4 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 147 del D.Lgs. n. 50/2016, degli artt. 14 e 18 del D.M. n. 154/2017 e, per i contenuti dei documenti, degli artt. 14, 18 e 20 del D.M. n. 154/2017 e, per i contenuti dei documenti, dall'art. 15 e dall'art. 33 all'art. 43 dal D.P.R. n.207/10 e s.m.i. e dall'art. 18 del D.M. n. 154/2017, composto dai seguenti elaborati:
 - a) Relazione Generale;
 - b) Relazioni Specialistiche;
 - c) Elaborati Grafici comprensivi anche di quelli degli impianti e degli allestimenti;
 - d) Calcoli esecutivi degli impianti;
 - e) Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico;
 - f) Cronoprogramma;
 - g) Elenco dei Prezzi Unitari ed eventuali Analisi;
 - h) Schema di Contratto e Capitolato Speciale di Appalto.
 - 3) Redigere il Progetto Esecutivo relativo all'Allestimento delle Sale n. 14 e 15 del Piano Primo:
 - a) costituito essenzialmente da progetto architettonico (layout e impianto scenografico) delle sale n.14 e n.15 del MUST, deve essere accompagnato, in merito a quanto descritto alla lett. b) del presente punto, da:
 1. tavole esecutive ed elaborati grafici;
 2. relazioni tecniche esplicative.
 - b) Si precisa che negli elaborati e/o nella documentazione accompagnatoria al progetto esecutivo, concepito avendo riguardo a quanto riferito al comma 2 del presente articolo) dovranno essere chiaramente resi i seguenti elementi:
 1. uso degli spazi e governo flusso visitatori;

2. ambiente scenico, soluzioni tecniche e di “abbigliamento” delle sale, sequenza ed organizzazione dei contenuti, compresi:
 - I. criteri espositivi, linguaggi e percorsi narrativi (è richiesta la distinzione tra pubblico adulto e bambini, favorendo un approccio narrativo rispetto a quello esplicativo/descrittivo);
 - II. dotazioni di sala (elenco dettagliato e completo arredi, pannelli/ segnali di sala, supporti multimediali ITC con indicazione obsolescenza prevedibile);
 3. impatto della nuova tematica/nuovo allestimento sul MUST e in particolare:
 - I. nuovo ordinamento museografico del MUST e piano di rinnovo delle sale (adattamenti/revisione allestimenti in prospettiva di una progressiva evoluzione del MUST);
 - II. piano nuova segnaletica di Palazzo (cartelli, insegne, pannellature, nuove strumentazioni tecniche e di ITC);
 4. integrazione nel contesto museale/culturale cittadino:
 - I. relazione con l'offerta turistico-culturale Lucchese (visibilità/riconoscibilità dall'esterno, inserimento nel reticolo cittadino di offerta culturale e motivi di complementarità, integrazione o diversificazione in particolare con il Centro Visite Multimediale, cinta muraria e luoghi di visita e di culto della città).
- c) Particolare cura ed attenzione dovrà essere posta al tema dell'accessibilità culturale, inteso in senso più ampio e generale, perché ritenuto fondante delle scelte di allestimento del MUST: i progetti andranno concepiti ed elaborati nel rispetto delle Linee Guida del Ministero MIBAC nonché delle raccomandazioni ICOM in tema di etica, di fruibilità, riconoscibilità, accessibilità e in tema di comunicazione interna dei musei.
- 4) Attestare lo Stato dei Luoghi positivo per poter effettuare i lavori e quindi poter indire la procedura di scelta dell'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 49/2018;
 - 5) Svolgere la consegna, il coordinamento, direzione e il controllo tecnico, contabile, amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, tra cui ai sensi degli artt. 5, 7, 13, 14 e 15 del D.M. n. 49/2018 e, a supporto del R.U.P., della verifica di quanto riportato all'art. 26 c. 3 del D.M. n. 154/2017;
 - 6) Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei Lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere;
 - 7) Coordinare e supervisionare, sotto la propria responsabilità, l'attività di tutto l'eventuale ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
 - 8) Eseguire l'accettazione dei materiali, ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 49/2018, sotto la propria responsabilità sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
 - 9) Farsi carico di tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal D.M. n. 49/2018 e dal D.P.R. n. 380/2001;
 - 10) Verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di

- obblighi nei confronti dei dipendenti;
- 11) Curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
 - 12) Provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'art. 105 del dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 7 del D.M. n. 49/2018;
 - 13) Redigere e presentare agli organismi opportuni i documenti/attestazioni/dichiarazioni finali dovuti ai sensi delle leggi vigenti (dichiarazione di agibilità/abitabilità, denuncia/aggiornamenti di accatastamento, certificati di prestazione energetica e/o acustica e qualunque altro deposito, comunicazione e verifica necessaria);
 - 14) Redigere e presentare al R.U.P. al termine dei lavori, ai sensi dell'art. 102 c. 9 del D.Lgs. n. 50/2016:
 1. L'aggiornamento del piano di manutenzione;
 2. Una relazione tecnico-scientifica redatta dai professionisti afferenti alle rispettive competenze, con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti.
 - 15) Redigere e consegnare al R.U.P. al termine dei lavori la seguente documentazione specialistica, ai sensi dell'art. 26 c. 1 e 2 del D.M. n. 154/2017 (come disposto dall'art.102 c. 9 del D.Lgs. n. 50/2016):
 3. Relazione su quanto realizzato ed il suo andamento, (da consegnare alla Stazione Appaltante e da inviare alla soprintendenza territorialmente competente);
 4. Documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento;
 5. L'esito di tutte le ricerche ed analisi compiute e i problemi aperti per i futuri interventi.
 - 16) Redigere il Certificato di Regolare Esecuzione, ai sensi degli artt. 102 c. 2 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016 entro e non oltre 2 (due) mesi dal termine dei lavori.
5. Il Professionista, in merito alla redazione del Progetto, della Contabilità, del C.R.E., e comunque della documentazione inerente l'incarico, dovrà concordarne con il Responsabile del Procedimento la sua composizione e sviluppo, che dovrà risultare adeguati alla tipologia dell'appalto, ai criteri di affidamento previsti dalla normativa e dalle necessità del Committente. Quanto sopra comunque sia dovrà essere redatto nella forma atta all'ottenimento di tutti i pareri, i nulla osta o autorizzazioni eventualmente necessari, in relazione alla natura dell'intervento indicato in oggetto e alle finalità di utilizzo dell'immobile alla conclusione di detti lavori (Polo Culturale comprensivo di Area Didattica, Museo, Galleria d'Arte), e comunque, il Professionista produrrà tutto quanto necessario, anche se non espressamente richiamato nel presente documento, per procedere conformemente all'indizione della gara per l'affidamento in appalto dei lavori di cui trattasi e, a fine dei lavori, ottenere l'agibilità e le altre eventuali autorizzazioni per l'uso dell'immobile per il quale è destinato.
 6. Nella stesura grafica degli elaborati, il Professionista dovrà adottare gli standard in uso presso il Settore di appartenenza del R.U.P. (tra cui stili, intestazioni, mascherine, impaginazioni, scale di riduzione, ecc.), tra cui gli elaborati grafici saranno redatti in formato UNI se non diversamente convenuto.
 7. Eventuali Computi Metrici Estimativi saranno redatti in riferimento alle varie componenti dei progetti, indicando per ciascuna delle stesse il relativo importo,

- prendendo a base il Prezzario della Regione Toscana per la Provincia di Lucca in vigore alla consegna della versione del progetto finale (che otterrà la Verifica positiva e successiva Validazione) al R.U.P. (anno 2019). Qualora il progettista prevedesse lavorazioni o forniture non contemplate nei prezzari di riferimento di cui sopra, dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi. Prima della redazione degli anzidetti Elenchi Prezzi e Computi, il Professionista ne concorderà comunque la composizione con il Responsabile del Procedimento, per adeguarla alla tipologia dell'appalto ed ai criteri di affidamento previsti dal Codice.
8. Il Professionista dovrà redigere i documenti contabili (registri delle misure, registri di contabilità, sommari della contabilità, stati avanzamento lavori, ecc.) nella maniera più chiara possibile per una veloce individuazione delle opere eseguite e contabilizzate e un raffronto facilitato con quanto indicato nel progetto (realizzazione parziale o totale oppure modifica e/o aggiunta, ecc.). Comunque sia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori e comunque sia prima dell'emissione del C.R.E., il Professionista consegnerà al R.U.P. degli elaborati progettuali (relazioni con motivazione della scelta realizzativa, computi, disegni, schede) con l'indicazione/rappresentazione delle opere eseguite e le eventuali differenze con il Progetto Esecutivo.
 9. Il Professionista dovrà rilasciare apposite dichiarazioni relative al rispetto delle prescrizioni normative vigenti applicabili ai progetti. L'acquisizione senza contestazioni e/o l'accettazione delle anzidette dichiarazioni da parte del committente non manleva il Professionista dai suoi obblighi e responsabilità.
 10. La fase di progettazione sarà soggetta all'attività di verifica dei progetti prevista dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016. In merito si prescrive che dalla data di ricezione di ogni rapporto di verifica il progettista incaricato avrà il tempo indicato all'art. 8 c. 2 del Capitolato per produrre controdeduzioni ad eventuali annotazioni o osservazioni oppure gli elaborati di recepimento di eventuali richieste di aggiornamento e/o modifica del progetto. Si precisa che, al fine dell'approvazione di ciascuno dei progetti, il progettista dovrà giungere all'ottenimento di un rapporto finale di verifica positivo.
 11. Eventuali varianti e/o integrazioni richieste in fase di verifica, di cui al comma 10 del presente articolo, dei progetti da parte del Verificatore o del R.U.P., dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o dei progetti, saranno apportate dal Professionista senza onere alcuno.
 12. Il professionista incaricato si impegna ad effettuare non meno di n. 2 (due) visite settimanali in cantiere, da concordare anticipatamente con il R.U.P. , per tutta la durata dell'incarico, con rapporti scritti ad ogni visita, da presentare al R.U.P. ogni 15 giorni.
 13. Il professionista incaricato, si impegna a presentarsi in cantiere, qualora convocato dalla Direzione Lavori e/o dal R.U.P. entro 24 (ventiquattro) ore dalla ricezione della richiesta, effettuata ai recapiti di cui all'art. 15 del presente Capitolato.
 14. Il Professionista incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e/o esecuzione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.
 15. Il Professionista, durante le varie fasi della progettazione e dell'esecuzione, dovrà tenere conto di eventuali suggerimenti e/o prescrizioni, fornite dagli altri tecnici incaricati dall'Amministrazione, quali progettista e direttore dei lavori di ambito strutturale,

- geologo nonché con il coordinatore dei lavori, coordinandosi con gli stessi professionisti.
16. Il professionista a sua cura e spese dovrà produrre tutta la documentazione necessaria ad acquisire gli ulteriori Pareri e/o Autorizzazioni degli enti (A.S.L., VV.FF., Soprintendenza BB.AA.CC., ecc.) e le eventuali modifiche richieste dagli stessi per poter ricevere l'esito positivo.
 17. Il Professionista dovrà provvedere a sua cura e spese agli incontri con gli enti preposti al rilascio degli ulteriori Pareri e/o Autorizzazioni di cui al punto precedente.
 18. Eventuali varianti e/o integrazioni richieste in sede di esame dei progetti da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o dei progetti, saranno apportate dal Professionista senza onere alcuno. Tali varianti e/o integrazioni dovranno essere presentate agli organi che hanno effettuato la richiesta entro e non oltre quanto stabilito all'art. 8 c. 3 del presente Capitolato.
 19. Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
 20. Il Professionista fornirà, sia nel corso della progettazione che in corso d'opera, al Responsabile del Procedimento tutta la consulenza necessaria in merito alla puntuale interpretazione di quanto progettato e alla modalità di realizzazione dei lavori, intendendosi detta consulenza già compensata con l'onorario.
 21. Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione.
 22. A conclusione dei lavori su parti d'opera, il D.L. acquisirà da parte della ditta esecutrice le dichiarazioni di conformità e relativi elaborati grafici, collaudi del "come costruito", la manualistica, i certificati dei materiali utilizzati, i componenti installati, e, previa verifica della attendibilità tecnica e regolarità formale, provvederà a trasmetterli con proprio "visto" al R.U.P., unitamente agli elaborati progettuali aggiornati.

Art. 7

(Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente Capitolato, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato.
2. Il professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito a quanto previsto.
3. L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista incaricato, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici.
4. **Il professionista incaricato si impegna a consegnare tutti i documenti inerenti il presente incarico in originale, oltre che a tutti i soggetti che devono rilasciare**

pareri/autorizzazioni in merito (Soprintendenza, Genio Civile, Autorità di Bacino, ecc.), alla Committenza, come di seguito descritto:

- a) n. 03 esemplari, su supporto cartaceo, con firma autografa del Professionista e marchiato con apposito Timbro dell'Albo a cui è iscritto, per svolgere l'incarico in oggetto, su ogni elaborato con carattere esecutivo e finale;
 - b) n. 01 supporto informatico non editabile contenente i File con Firma Digitale di ogni elaborato di cui al Punto a) del presente articolo, nel formato DWG o PDF per gli elaborati grafici e nel formato DCF o DOC o XLS o PDF per i restanti elaborati;
 - c) n. 01 supporto informatico contenente i File editabili di ogni elaborato di cui al Punto a) del presente articolo, nel formato DWG o IFC per gli elaborati grafici e nel formato DCF o DOC o ODF o XLS e PDF per i restanti elaborati a seconda del tipo di file;
5. La documentazione prodotta resterà tutta, nessuna esclusa, di piena ed esclusiva proprietà del Committente. Il Committente potrà utilizzarla parzialmente, interamente o non utilizzarla, nonché apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie in relazione alla funzionalità della struttura o dell'opera, in riferimento ai lavori in oggetto o futuri. Potrà essere utilizzata detta documentazione, se sempre valida, anche quale base per altre progettazioni, documentazioni o comunque qualsiasi materiale o esigenza che l'Amministrazione necessiterà. Al progettista non sarà dovuto ulteriori compensi né avvisi.
6. Fermo restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Art. 8 (Durata dell'incarico)

1. Le prestazioni dell'incarico in oggetto decorrono dalla Comunicazione specifica ad eseguire la prestazione.
2. La fase di progettazione sarà soggetta all'attività di verifica dei progetti prevista dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016. In merito si prescrive che dalla data di ricezione di ogni rapporto di verifica il progettista incaricato avrà 10 giorni per produrre gli elaborati di recepimento di eventuali richieste di aggiornamento e/o modifica del progetto. Si precisa che, al fine dell'approvazione di ciascuno dei progetti, il progettista dovrà giungere all'ottenimento di un rapporto finale di verifica positivo.
3. Le modifiche e/o integrazioni progettuali eventualmente necessarie per il recepimento di pareri e osservazioni dai soggetti competenti devono essere prodotte entro i 10 giorni dalla richiesta di quest'ultimi.
4. Il termine per l'espletamento delle prestazioni di cui dal punto 1) al 3) del comma 4 dell'art. 6 (Progettazione) del presente Capitolato, e di quelle correlate descritte negli altri commi del citato art. 6, è pari a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, utili per il completamento di quanto dovuto e correttamente svolto, compreso della trasmissione degli elaborati finali.
5. Il termine per l'espletamento delle prestazioni di cui dal punto 4) al 16) del comma 4 dell'art. 6 (Direzione Lavori) del presente Capitolato, e di quelle correlate descritte negli altri commi del citato art. 6, è di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori, tempo utile per eseguire correttamente il C.R.E. e consegnare

i documenti finali al R.U.P. e, nel caso, agli enti preposti.

Art. 9 (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti in corso d'opera, sospensioni o interruzioni dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, sono a carico del Professionista incaricato.
2. Il Professionista risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
3. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 1 del presente articolo, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.
4. L'importo contrattuale potrà subire variazioni, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, in aumento delle prestazioni per un importo inferiore a €. 100.000 (fino ad €. 99.999,99) al lordo dei ribassi d'asta ed oneri previdenziali ma al netto di I.V.A.; o in diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo del contratto; agli stessi patti prezzi e condizioni dell'affidamento originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

Art. 10 (Penali per Ritardi)

1. Il ritardo nell'espletamento di ogni singolo adempimento relativa all'incarico, ai sensi dell'art. 113-bis c.2 del D.Lgs. n. 50/2016, comporta una penale pari ad €. 1,00 per mille (dicosi euro uno ogni mille euro) dell'importo affidato per ogni giorno oltre i termini stabiliti dal presente Capitolato, o da leggi e regolamenti in materia o, se non disciplinato da quanto sopra, da una specifica richiesta da parte del R.U.P. .

Art. 11 (Risoluzione del contratto)

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, comunicandolo al professionista e liquidando le prestazioni eseguite fino a quel momento; in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 10 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi di cui all'art. 12 .
2. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di

cui al presente Capitolato, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

3. Verrà rescisso l'incarico disciplinato dal presente atto nel caso in cui si verificano e/o si venga a conoscenza che il Professionista non rispetti le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nonché la perdita del possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'articolo 83 comma 1 del medesimo decreto, richiamati anche dall'art. 3 del Capitolato;
4. Può avvenire la rescissione del contratto anche al verificarsi dei mancati adempimenti di legge richiamati all'art. 3 del presente Capitolato (stipula di polizza assicurativa, ecc.);
5. La rescissione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 12 (Determinazione dei compensi)

1. Per tutte le prestazioni descritte ai precedenti articoli 6 e 7 del Capitolato Tecnico-Prestazionale ed a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto (derivante dall'offerta del professionista, prendendo a riferimento l'importo posto a riferimento, desunto dalle tariffe e dai metodi descritti nel D.M. del 17/06/2016 ai sensi dell'art. 24 c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, relativo alle prestazioni del presente Capitolato) e immodificabile ai sensi del D.M. del 17/06/2016 e successive modifiche e integrazioni così come segue:

Onorario per Progettista	44,83% Importo Offerto per l'Incarico
Onorario per Direttore dei Lavori	55,17% Importo Offerto per l'Incarico
Sommano	100% Importo Offerto per l'Incarico

2. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti sono comprensivi del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge e dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile.
3. **L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.**

Art. 13
(Modalità di corresponsione dei compensi)

1. Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 12 relativo alle prestazioni richieste, ai sensi dell'art. 24 c. 8bis del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 9 e 10 dell'Allegato della L. n. 143/1949 e s.m.i., avverrà dietro presentazione di regolari fatture al conseguimento di tutte le condizioni di seguito descritte:
 - Per quanto in merito alle prestazioni della **Progettazione di Livello Esecutivo**, in seguito:
 - 1) All'esecuzione di tutte le prestazioni previste agli art. 6, comma 4 dal Punto 1) al Punto 3), e di quelle correlate indicate negli altri commi dello stesso articolo, e 7 del presente Capitolato;
 - 2) Al conseguimento dei pareri favorevoli necessari;
 - 3) Alla consegna della versione finale nel numero di copie stabilito;
 - 4) Alla formale accettazione da parte del R.U.P. ;
 - 5) Alla Verifica positiva da parte del Verificatore;
 - 6) All'esito positivo della Validazione.
 - Per quanto in merito alle prestazioni di **Direzione Lavori**, in seguito:
 - La Liquidazione del 90% dei corrispettivi per il ruolo di Direttore dei Lavori (pari al 49,65% del complessivo affidamento) avverrà contestualmente e proporzionalmente alla emissione degli Stati di Avanzamento dei Lavori;
 - La Liquidazione del rimanente 10% del totale dei corrispettivi per il ruolo di Direttore dei Lavori (pari al 5,52% del complessivo affidamento) avverrà a saldo, relativamente ai lavori di cui trattasi, in seguito;
 - 1) All'esecuzione di tutte le prestazioni previste agli art. 6, comma 4 dal Punto 4) al Punto 16), e di quelle correlate indicate negli altri commi dello stesso articolo, e 7 del presente Capitolato;
 - 2) All'acquisizione da parte del R.U.P. di tutte le idonee documentazioni previste nella versione finale nel numero di copie stabilito;
 - 3) All'Approvazione del C.R.E.;
 - 4) Alla chiusura del procedimento.

Art. 14
(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche.
2. Il Professionista comunica al R.U.P., entro 7 (sette) giorni dall'aggiudicazione, i riferimenti bancari (IBAN, nominativo istituto, ecc.) necessari per l'accreditamento del corrispettivo economico di cui all'art. 12 del Capitolato, nonché i soggetti che vi possono operare.
3. Il professionista si impegna a dare immediata comunicazione, alla stazione appaltante ed alla prefettura della Provincia di Lucca, della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 15
(Comunicazioni)

1. Il professionista comunica al R.U.P., entro 7 (sette) giorni dall'aggiudicazione, i recapiti di seguito elencati da utilizzare per trasmettergli richieste e/o comunicazioni:
 - a) Indirizzo Sede/Studio (obbligatorio);
 - b) P.E.C. (obbligatorio);
 - c) FAX (facoltativo);
 - d) Indirizzo E-mail (facoltativo);
 - e) Telefono (facoltativo).

Art. 16
(Definizione delle controversie)

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, su iniziativa anche di una sola delle parti, la controversia può essere devoluta al giudice del foro competente, che per il presente appalto è quello di Lucca, salvo ricorso a necessari procedimenti/istituti giuridici antecedenti e propedeutici (mediazione, arbitrato, ecc.).

Lucca, Lì 12/04/2019

Arch. Giovanni Marchi
